

Iniezione di neurotossina botulinica di tipo A (Botox) nella vescica – Protocollo informativo

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Gentile paziente,

questo protocollo fa parte delle informazioni che le saranno comunicate prima dell'intervento. Con i ragguagli in esso contenuti desideriamo informarla e non certo inquietarla.

L'intervento previsto verrà discusso personalmente con lei: chiedi tutto ciò che non le è chiaro o che ritiene importante. Dica pure se non desidera saperne troppo in merito.

Motivi per l'iniezione di tossina botulinica nella vescica

Le è stata diagnosticata una vescica iperattiva; la terapia farmacologica non ha avuto successo o ha dovuto essere sospesa a causa degli effetti collaterali. La tossina botulinica inibisce la trasmissione dell'iperattività dalle cellule nervose alla muscolatura, indebolendo o addirittura annullando, a seconda del dosaggio, la contrazione del muscolo vescicale. Ciò migliora i disturbi causati dalla vescica iperattiva, quali per esempio l'urgenza urinaria.

Alternative

Oltre alla fisioterapia con training vescicale, vi è anche una terapia farmacologica molto efficace. Effetti collaterali come stipsi, secchezza delle fauci (sensazione di bocca secca), fibrillazione oculare costringono spesso a interrompere la terapia, oppure motivazioni come la pressione intraoculare alta rappresentano controindicazioni per la terapia farmacologica. Gli effetti collaterali possono essere evitati con l'instillazione locale in vescica di questi medicinali. A questo scopo è necessario un autocateterismo regolare. Un'alternativa più invasiva è l'impianto di un pacemaker vescicale, con il quale la vescica viene gestita dall'esterno.

Metodo operatorio

Nell'iniezione di neurotossina botulinica ("Botox") nella vescica, i dosaggi si attestano su 1/20 o ancora meno della dose ritenuta pericolosa. Il "Botox" viene iniettato in cistoscopia, sotto controllo, in 10-20 punti diversi della parete vescicale rispettivamente del muscolo vescicale. Nella maggior parte dei casi, è possibile effettuare l'iniezione in anestesia generale superficiale, anestesia regionale o anestesia locale. L'intervento può essere eseguito in regime ambulatoriale o in regime di breve ospedalizzazione.

Possibilità di riuscita dell'intervento

La possibilità di riuscita dell'intervento è dell'80% circa. Il "Botox" non fa effetto immediatamente, bensì 2-3 settimane dopo l'intervento. Secondo la letteratura specializzata, la durata dell'effetto è di 2-9 mesi. Il tasso medio di necessità di ripetere l'iniezione è del 28% circa.

Rischi e complicazioni

Effetti collaterali sono rari. Fra le complicazioni direttamente perioperatorie possono rientrare leggere infiammazioni della vescica, un'emorragia dalla vescica e la conseguente necessità di una proroga della terapia con il catetere permanente. Fra le rare complicazioni che possono insorgere, vi è anche l'infezione delle vie urinarie, che deve essere trattata con antibiotici. Molto raramente, e soprattutto in presenza di altre neuropatologie (per esempio miastenia grave), può insorgere un disturbo di tutta la muscolatura, per il quale è opportuna una sorveglianza in ospedale. Alcuni effetti collaterali insorgono solo dopo che si instaura l'effetto del "Botox" (2-3 settimane dopo l'intervento). Un flusso urinario debole, formazione di urina residua o sensazione di urina residua ne sono i sintomi. In alcuni casi (circa 4%) è necessaria l'evacuazione costante dell'urina residua mediante cateterismo una volta al giorno fino a indebolimento dell'efficacia del medicamento o mediante inserimento di un Cystofix fino a riduzione dell'efficacia del Botox. Raramente si può formare una cicatrice che causa dolori durante i rapporti sessuali; in tal caso verrà effettuato un trattamento successivo locale. L'asportazione delle ovaie porta alla cessazione delle mestruazioni in donne non ancora in

menopausa. Le donne di età inferiore ai 45 anni e le donne con notevoli disturbi della menopausa vengono in genere trattate con una terapia ormonale.

Nonostante il posizionamento regolare del paziente e il collegamento corretto dei dispositivi, durante l'intervento chirurgico possono verificarsi, come complicanze molto rare, lesioni da pressione e altre lesioni a carico di nervi e tessuti molli. Tali lesioni causano solo in casi rari disturbi permanenti (ad es. intorpidimento, parestesie dolorose) o cicatrici.

Dopo l'operazione

È possibile lasciare l'ospedale il giorno stesso. Al massimo le verrà inserito un catetere fisso per qualche ora in ospedale. Due settimane dopo l'operazione, la funzione vescicale dovrà essere controllata: a tal fine verrà analizzata l'urina residua per quanto riguarda quantità e infezioni vescicali. L'efficacia del Botox persiste per alcuni mesi, poi la tossina viene eliminata dall'organismo. In caso di necessità, si può ripetere l'iniezione dopo 6-9 mesi.

Costi

La prescrizione della tossina botulinica per i disturbi vescicali / la vescica iperattiva è in Svizzera una prestazione obbligatoria delle casse malati per i casi di vesciche iperattive neurologiche e cosiddette idiopatiche (motivo sconosciuto).

Se ha un'assicurazione complementare, ha già provveduto a chiarire chi si assumerà i costi?

Le sue domande

Colloquio informativo

Interprete: _____

Operazione proposta:

Osservazioni del medico sul colloquio informativo

(Rinuncia motivata alle spiegazioni; situazione personale a rischio: età, cardiopatia, obesità, ecc.).

Altre possibilità di trattamento:

Data:

Ora:

Durata del colloquio informativo:

Incarico di trattamento:

Il dottor / La dottoressa _____ si è intrattenuto/a con me in un colloquio informativo. Ho capito le spiegazioni e posto tutte le domande che mi interessavano.

Acconsento all'intervento previsto, come pure a eventuali cambiamenti ed estensioni, qualora si rivelassero necessari durante l'operazione.

Luogo, data:

Paziente:

Il testo a tergo è stato discusso con la paziente, le domande sono state chiarite e spiegate. La paziente ha ricevuto una copia di questo protocollo informativo.

Data, ora:

Medico:

Schizzo dell'operazione

(Metodo operatorio; incisione; parte asportata, ricostruita, ecc.; indicazione del lato sinistro e di quello destro)